

**BIODIESEL**

Energia alternativa dal trattamento degli oli vegetali, ma ciò non rassicura i residenti



FAGAGNA Dopo la raccolta di firme contrarie e l'interrogazione di Peres

Impianto a colza sotto tiro

Il sindaco Burelli annuncia una riunione informativa aperta a tutti

FAGAGNA- Annunciando una riunione informativa aperta a tutta la popolazione che si terrà il 10 dicembre alle 20.30, il sindaco Aldo Burelli ha risposto all'interrogazione presentata in consiglio comunale dal gruppo consiliare di minoranza del Partito Unione Confederale Regionale contro la costruzione nella zona industriale dell'impianto che produce energia utilizzando oli vegetali. Il vespaio che si è creato in paese alla notizia dell'insediamento dello stabilimento che funziona con l'olio di colza continua dunque ad alimentarsi, tanto che si è costituito un comitato che va raccogliendo le firme dei cittadini. In realtà l'impianto è in linea con quanto indicato dal protocollo di Kyoto e rientra tra le attività previste nella zona industriale; è stato progettato dall'Università di Udine ed ha rispettato e superato tutte le procedure organizzative e i pareri richiesti tra cui quelli dell'Arpa e della Provincia. L'autorizzazione era inol-

tre soggetta alla Conferenza dei servizi e nella procedura non era previsto il rilascio di una concessione edilizia firmata dal sindaco o dagli assessori. La preoccupazione dei residenti riguarda principalmente la possibilità che si utilizzino altri combustibili oltre all'olio di colza e che l'ambiente venga inquinato dalle emissioni in atmosfera. Spetterà dunque alla Provincia, che ha realizzato l'autorizzazione, effettuare controlli periodici. Se tutto sarà in regola non dovrebbero esserci preoccupazioni per il combustibile, perché viene usato il solo olio di colza e neanche per gli scarichi di acqua o per i depuratori perché l'impianto è raffreddato ad aria. «La riunione informativa prevista ha annunciato il sindaco Aldo Burelli sarà aperta a tutti, e vi parteciperanno funzionari, enti pubblici ed esperti del settore per fornire risposte concrete e precise alle richieste e ai timori della popolazione».

Maria Paola Colucci